

# VOGUE

ITALY

A P R.  
2011  
N. 728  
€ 5,00

COMBINED  
ELEMENTS  
OF  
STYLE...

WHAT  
TO  
WEAR  
WITH  
WHAT





## Aging: water-front by Susanna Macchia

Sopra e in senso orario: Hydra Zen Neurocalm™ di Lancôme è un soin idratante lenitivo e anti-stress. Hydra Beauty Sérüm di Chanel è arricchito di note fresche, fruttate e floreali. Crème Hydratante Qui Fait Tout di Sephora si può applicare ovunque: viso, corpo e perfino la punta dei capelli. Regala un'intensa luminosità al viso Hydra Sparkling Crème Teintée Hydratation Lumière di Givenchy. Hydra Collagenist, Intensive Serum e Cream, di Helena Rubinstein. Crema Idratante 24H Concura di Diego Dalla Palma. Still life Pietro Scordo. Foto Paolo Roveri.

**Essenziale e trasversale, l'idratazione è il presupposto di ogni trattamento. Perché, se la pelle ha un buon capitale idrico, è più tonica, protetta e luminosa. Nb: contrasta l'invecchiamento con energia e vitalità**

Panacea per la pelle, l'idratazione è il tema innegabilmente più "bipartisan" dello skincare. Sì, perché qualsiasi problema risolve, dall'aging all'aridità, passando per la perdita di tono, parte sempre dallo stesso imprescindibile presupposto: ristabilire/preservare l'equilibrio idrico. «Una pelle ben idratata non teme nulla», dicono i laboratori Chanel. Che, infatti, hanno concentrato le ricerche proprio su un nuovo trattamento idrodinamico: Hydra Beauty. Trattasi di un siero adatto a tutte le donne (indipendentemente da età e tipologia cutanea), che agisce sui meccanismi essenziali dell'idratazione. Il clou della formula? Il simbolo Chanel per eccellenza: la camelia, nella splendida ed elegantissima versione japonica alba plena. «Mademoiselle Coco l'amava perché, essendo priva di profumo, non si mescolava con il suo N°5», dice Marie-Hélène Lair, direttrice della comunicazione scientifica-

ca. Oggi, invece, i ricercatori della maison l'hanno scelta perché i suoi petali sono ricchi di attivi che rieducano la pelle a gestire le proprie risorse idriche naturali. Dalla camelia alla rosa di Francia: il fiore in questione è infatti il cuore del complesso Neurocalm™, brevetto portento della già mitica Hydra Zen di Lancôme. Formulata in base a studi di neurocosmesi, la sua mission è destressare la pelle rinforzando la capacità di autodifesa. Il tutto avviene grazie alla stimolazione di beta-endorfine (le cosiddette "molecole del benessere") in grado di migliorare la barriera cutanea. Ma se Lancôme si concentra sul link tra

sistema nervoso e pelle, Helena Rubinstein gioca la carta della matrice collagenica. In breve: un'innovativa tecnologia attiva la sintesi delle molecole di struttura del collagene, le quali, a loro volta, fissano l'acqua in profondità e ridensificano la pelle. Un risultato che conferma il forte legame esistente tra l'idratazione e l'aging. «Come un fiore», dicono da Diego Dalla Palma, «la pelle ha bisogno d'acqua. Quando ne è priva, è destinata a un invecchiamento precoce e alla comparsa di un numero maggiore di rughe». Da questo presup-

posto è nata Crema Idratante 24H Concura, cocktail vegetale dagli effetti sorprendenti: con una sola applicazione, il livello idrico cutaneo aumenta del trenta per cento. Oltre a idratare/colorare, l'ultimo prodigio della famiglia Hydra Sparkling di Givenchy offre una protezione multipla (dai raggi Uv e dai radicali liberi) e regala un colorito sano, luminoso ed estremamente naturale. Ma l'idro-care conta anche su protocolli medico-chirurgici che azzerano le rughe idratandole dall'interno. Funziona così Hydrobalance, «tecnica di infiltrazione di acido ialuronico nel tessuto sottocutaneo attraverso micro-cannule flessibili. Il plus? Bastano due/quattro iniezioni per trattare tutto il viso, mentre l'aggiunta di una minuscola percentuale di anestetico elimina ogni fastidio», dice Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano (per informazioni: 800216207).

